

RICHIESTA REGISTRAZIONE ATTIVITÀ: ALLEVAMENTO FAMILIARE

Il presente modulo ha il solo scopo di agevolare la richiesta dell'attivazione di un allevamento familiare alla ASL/Comune competente per territorio di appartenenza, ai sensi del d.lgs. 134/22 e DM 07/03/2023.

RICHIESTA DI REGISTRAZIONE ALLEVAMENTO FAMILIARE	Specie detenuta (<i>barrare la specie di interesse</i>):	
	☐ Bovini della sola specie <i>Bos taurus</i>	n. _____
	☐ Equini	n. _____
	☐ Suini	n. _____
	☐ Ovini e caprini	n. _____
	☐ Pollame	n. _____
	☐ Conigli	n. _____
	☐ Api	n. _____

Al Comune di _____

Al Servizio Veterinario _____

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ luogo di nascita _____
residente nel comune di _____ via/piazza _____
n. _____ Cod.fiscale _____ Telefono _____,
indirizzo e-mail _____

Chiede

la registrazione dell'allevamento familiare della specie indicata in intestazione sito nel Comune di _____ alla via _____ località _____ e l'attribuzione del numero di registrazione unico conforme a quanto previsto dalla normativa vigente.

A tal fine **dichiara** sotto la propria responsabilità, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli art.li 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, oltre che la decadenza del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, che:

- nell'allevamento saranno detenuti ed allevati contemporaneamente un massimo di capi della specie indicata in intestazione conforme al DM 07/03/2023, capitolo 2.4.1 ossia: (*barrare una sola specie*)
 - ☐ **Bos taurus** - capacità strutturale n° _____ (*Max 3 capi da ingrasso e non adibiti alla riproduzione*);
 - ☐ **Equini NON DPA**, ossia esclusi definitivamente dalla produzione alimentare e come tali identificati e registrati in BDN. Capacità strutturale: Asini n° _____; Cavalli: n° _____; Muli: n° _____; Bardotti: n° _____ (*Max 3 capi*); Tali equini non sono destinati alla riproduzione.
 - ☐ **Ovini** n° _____; ☐ **Caprini** n° _____ (*Max 9 capi complessivi di ovini e caprini se l'operatore detiene entrambe le specie*);
 - ☐ ***Suini familiari DPA**, ossia destinati alla produzione di carne: capacità strutturale n° _____ (*Max 4 capi da ingrasso, con esclusione di scrofe e verri*);
 - ☐ **Suini familiari NON DPA**, ossia esclusi definitivamente dalla produzione alimentare e come tali identificati e registrati in BDN: capacità strutturale n° _____ (*Max 2 capi*). Tali suini sono detenuti in modo da impedire la nascita di nuovi animali, anche attraverso la sterilizzazione dei capi detenuti.
 - ☐ **Conigli** capacità strutturale n. fori nido _____ e n. capi di età superiore a 30 gg (*Max 20 fori nido e 50 capi di età superiore a 30 giorni*);
 - ☐ **Pollame** specie e capacità strutturale n. capi° _____ (*Max 50 capi*)
 - ☐ **Struzzi** capacità strutturale n. capi _____ (*Max 4 capi*)
 - ☐ **Api** capacità strutturale n° alveari _____ (*Max 10 alveari per l'intera attività di apicoltura*) – Per gli allevamenti familiari di api è obbligatoria l'apposizione del cartello identificativo di cui all'art. 9, comma 13, del d.lgs. 134/22;

- che il luogo in cui sono detenuti gli animali possiede i requisiti strutturali conformi alla vigente normativa in materia edilizia, urbanistica igienicosanitaria, ambientale e quelle relative alla destinazione d'uso e tutte le vigenti norme sul benessere e sulla sanità degli animali.
- che garantisce l'identificazione degli animali detenuti ai sensi del d.lgs. 134/22 e DM 07/03/23 suo manuale operativo permettendone la tracciabilità anche attraverso la corretta registrazione degli eventi che li riguardano;
- gli animali sono allevati esclusivamente per autoconsumo o uso domestico privato, senza alcuna attività commerciale, fatte salve le eccezioni previste dal regolamento (CE) n. 852/2004, senza cessione degli animali se non per la immediata macellazione e se non prima autorizzati dall'Autorità competente secondo le modalità previste dal manuale operativo di cui al DM 07/03/2023. Pertanto l'allevamento non si configura come attività produttiva cioè non prevede la produzione di beni di interesse economico.

DESCRIZIONE DEI LOCALI, IMPIANTI E ATTREZZATURE:

☐ Ricovero con copertura ☐ Recinzione: rete h _____ ☐ muro h _____ ☐ metallo h _____
☐ Gestione delle deiezioni
Breve relazione descrittiva:

APPROVVIGIONAMENTO ACQUA PULITA TRAMITE:

☐ Pozzo ☐ Condotta idrica ☐ Serbatoio capacità litri: _____

Inoltre il sottoscritto **dichiara:**

- che è consapevole di essere direttamente responsabile del rispetto degli obblighi stabiliti dalla normativa vigente nazionale e locale per l'avvio e la prosecuzione dell'attività di allevamento familiare, incluse le eventuali acquisizioni di licenze particolari di cui alla normativa nazionale vigente;
- di essere informato che la presente comunicazione non sostituisce altri eventuali atti di rilevanza ai fini dell'avvio dell'attività;
- di essere consapevole del fatto che la registrazione in BDN non costituisce autorizzazione alla detenzione degli animali;
- di essere consapevole di dovere comunicare nei tempi di cui all'art. 5, comma 5, lettera c) del d.lgs. 134/22 e con le modalità di cui al cap. 2.2.1, punto 1, lett. C la variazione della tipologia di attività in caso di superamento del limite di animali presenti nell'allevamento o in caso di diversa destinazione ed uso di animali per non incorrere nelle azioni correttive e sanzioni amministrative previste dal d.lgs. 134/22 in caso di mancata o ritardata comunicazione;
- di essere consapevole che fornire false dichiarazioni è penalmente perseguibile ai sensi del DPR 445/2000 e art 15, comma 4, del d.lgs. 134/22;
- di aver letto ed accettato l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 679/2016/UE e dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., inerente al trattamento dei dati personali, anche con strumenti informatici, nel solo ambito del procedimento per il quale viene presentata l'istanza e rilascia il consenso al loro utilizzo nei limiti su riportati.
- Si impegna inoltre a comunicare al Servizio Veterinario Sanità Animale (Area A):
 1. Ogni variazione dei dati dell'azienda entro il termine e le modalità previste dalla normativa vigente
 2. Eventuali furti e smarrimenti
 3. Tutte le eventuali comunicazioni previste per la gestione del Sistema I&R.

Allega alla presente:

- autorizzazione del Sindaco del Comune interessato, sede dell'Allevamento
- auto-dichiarazione dei riferimenti catastali dell'allevamento con la specifica delle coordinate geografiche espresse in formato WGS84, latitudine e longitudine decimale (es. Lat 41.328719 Long 14.97556) rilevate al centro dello stabilimento, controfirmata dal titolare ad eccezione dei casi in cui il codice aziendale è assegnato alla sede legale (apicoltura) o alla residenza dell'operatore
- *Autocertificazione (Art.46 DPR 445/2000) sui requisiti di biosicurezza per gli allevamenti suinicoli familiari DM 28/06/2022
- copia del documento di riconoscimento.
- Bonifico di Euro 20,00 - IBAN IT57 X010 0504 4000 0000 0218070 - ASP CZ U.O. SVET C - Causale "Richiesta apertura all. familiare".
- eventuale delega, qualora a presentare la domanda non sia il proprietario degli animali.

_____, li _____ In Fede _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 679/2016/UE

I dati da lei forniti sono utilizzati nel rispetto della normativa privacy, esclusivamente per il fine relativo alla sua richiesta. I dati sono trattati con mezzi informatici o cartacei e possono essere utilizzate altre modalità (audio, video, ecc.) ritenute utili caso per caso. I dati sono trattati da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda (ad es. medici in formazione specialistica, tirocinanti, ecc.), tutti debitamente a ciò autorizzati dal titolare o da un suo delegato; sono comunque protetti, in modo da garantirne la sicurezza, la riservatezza e l'accesso al solo personale autorizzato. I suoi dati sono conservati per il tempo necessario al perseguimento della finalità per la quale sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge.

Per accettazione U.O.C. SVET C
Timbro e Firma

.....
.....

SPAZIO RISERVATO SERVIZIO VETERINARIO SANITA' ANIMALE (AREA A)

ASP CATANZARO Servizio Veterinario _____

Distretto: _____

Codice aziendale:

IT

--	--	--

--	--

--	--	--

Numero di registrazione unico _____

La registrazione nella BDN non costituisce autorizzazione alla detenzione di animali.

AUTOCERTIFICAZIONE (ART. 46 DPR 445/2000) SUI REQUISITI DI BIOSICUREZZA PER GLI ALLEVAMENTI SUINICOLI FAMILIARI

Decreto 28/06/22

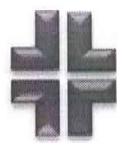
Il sottoscritto nato a

Il CF Tel.

DICHIARA

- ↑ ☐ di non somministrare scarti di cucina / ristorazione / rifiuti alimentari
- ↑ ☐ di smaltire correttamente i sottoprodotti di origine animale (Reg. CE 1069/09 e smi)
- ↑ ☐ di non avere contatto con altri allevamenti di suini detenuti
 - ☐ di non avere contatto con cinghiali selvatici vivi o con carcasse di cinghiali (inclusi sottoprodotti, residui di carcassa o di caccia)
 - ☐ di adottare appropriate misure igienico-sanitarie in allevamento (cambio indumenti e calzature in entrata e in uscita dallo stabilimento, adeguate procedure di pulizia e disinfezione in corrispondenza dell'ingresso dei locali di stabulazione)
- ↑ ☐ di utilizzare disinfettanti di provata efficacia
 - ☐ di non avere contatto con i suini allevati in stabilimento nelle 48 ore successive alle attività venatorie
 - ☐ di vietare l'ingresso a persone non autorizzate nei locali di stabulazione dei suini. Ogni ingresso nei suddetti locali è registrato e la documentazione conservata per sei mesi
- ↑ ☐ che i locali sono costruiti in modo tale da impedire l'ingresso di cinghiali o altri animali (ad es. cani)
- ↑ ☐ di adottare sistemi di disinfezione per le calzature in corrispondenza dell'ingresso ai locali di stabulazione degli animali e l'utilizzo di indumenti e calzari dedicati
- ↑
- ↑ Data

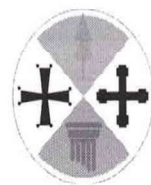
FIRMA



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CATANZARO**



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

Dipartimento di Prevenzione - Servizio Veterinario
U.O.C. Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - Area "C"
Direttore f.f. Dr.ssa Luciana Battaglia

ORARIO ACCESSO AL PUBBLICO SERVIZIO VETERINARIO AREA "C"

MATTINA

MARTEDI'ORE 12.00 – 13.30

VENERDI'ORE 12.00 – 13.30

POMERIGGIO

LUNEDI'ORE 15.30 – 17.00

GIOVEDI'ORE 15.30 – 17.00



**Direttore f.f.
Dr.ssa Luciana Battaglia**